

Adozione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del SII ai sensi del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria di cui alla delibera ARERA 665/2017/R/IDR del 28 settembre 2017

Relazione di accompagnamento

(ai sensi dell'art. 3.2 lett. f) ii della Delibera ARERA 665/2017/R/IDR)

**Tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati
allo scarico in pubblica fognatura**

Tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura

In ottemperanza a quanto previsto dal Titolo IV del TICS, i corrispettivi per il servizio di collettamento e depurazione per le utenze industriali che recapitano propri reflui in pubblica fognatura sono articolati secondo la seguente struttura generale:

- una quota fissa quantificata sulla base di costi di gestione contrattuale del cliente, di misura dei volumi scaricati e di verifica della qualità del refluo;
- una quota capacità quantificata in base alle concentrazioni rinvenibili negli atti autorizzativi;
- una quota variabile quantificata in base alla qualità dei reflui e proporzionale ai volumi scaricati.

1. Determinazione quota fissa

In coerenza con le disposizioni di cui all'art. 16.4 del TICS, la quota fissa è distinta in tipologie di ammontare differenziato sulla base della numerosità delle determinazioni analitiche minime per lo specifico punto di scarico, determinate secondo quanto previsto dall'art. 28.3.

Sono stabilite le seguenti quote fisse per tipologia secondo il seguente schema:

Numero minimo determinazioni analitiche previste da TICS	Importo quota fissa annuale (euro)	Importo quota giornaliera (euro)
0	41,11	0,112617
1	41,11	0,112617
2	411,05	1,126172
3	1.644,21	4,504686
4 e oltre	6.165,79	16,892574

Tabella 1 – nuova articolazione della QF per i reflui industriali

Come previsto dall'art.16 comma 3, qualora l'utente industriale risulti direttamente allacciato all'impianto di depurazione, la quota fissa è dovuta al gestore di depurazione che svolge le attività di gestione e controllo dell'utenza industriale, mentre qualora il gestore della fognatura sia un soggetto diverso da quello della depurazione, la quota fissa spetta comunque al gestore del servizio di depurazione in quanto individuato come gestore contrattuale del cliente e responsabile delle attività di misura dei volumi scaricati e di verifica della qualità del refluo.

2. Quota variabile

La quota variabile è commisurata alla qualità del refluo scaricato e prevede la definizione di una tariffa di fognatura e di una tariffa di depurazione, nonché la possibilità di inserire nella formula di calcolo ulteriori inquinanti specifici secondo quanto previsto dall'art. 19.4 del TICS.

2.1. Tariffa unitaria di fognatura

L'art. 18 del TICSÌ prevede che la tariffa unitaria di fognatura (Tf_{ind}^{ATO}) per l'utenza industriale sia determinata con la formula prevista al co.1.

In base alle simulazioni effettuate utilizzando la predetta formula, la tariffa di fognatura per l'utenza industriale risulterebbe inferiore alla corrispondente tariffa applicata alle utenze con scarichi civili, creando quindi una disparità di trattamento ingiustificata.

Si è ritenuto pertanto opportuno avvalersi della facoltà prevista dal co.18.3, che permette di assumere una tariffa unitaria di fognatura per i reflui industriali calcolata in base alla tariffa media attualmente applicata per le utenze domestiche nei Comuni gestiti da Alfa e quindi una **tariffa unitaria di fognatura (Tf_{ind}^{ATO})** con valore di **0,159691 euro/mc.**

2.2. Tariffa unitaria di depurazione

Ai fini del calcolo della formula della tariffa unitaria di depurazione (Td_{ind}^{ATO}), tenuto conto di quanto previsto dal co. 19.1, sono adottati i seguenti valori per le concentrazioni di riferimento per gli inquinanti principali che rispecchiamo i valori stabiliti nella Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., colonna "Scarico in acque superficiali":

Inquinante principale	Valore (mg/l)
COD _{rif}	160
SST _{rif}	80
N _{rif}	10
P _{rif}	1

Tabella 2 – valori di concentrazione "di riferimento" per gli inquinanti principali

Sempre ai fini del calcolo della formula, tenuto conto di quanto previsto dal comma 19.2, per quanto riguarda le percentuali di costo di abbattimento sono stati adottati i valori standard previsti dal comma 19.2 del TICSÌ, rispettando la condizione prevista dal comma 17.2

Inquinante principale	Valore %
COD	52%
SST	28%
N	15%
P	5%
Totale	100%

Tabella 3 – valori percentuali per tenere conto del costo ponderato dei costi di abbattimento degli inquinanti principali (tabella co.19.2 TICSÌ)

Tenendo conto dei parametri definiti, applicando la formula prevista al comma 19.1 del TICSÌ, si determina una **tariffa unitaria di depurazione (Td_{ind}^{ATO}) pari a 0,342522 euro/mc.**

2.3. Quota variabile

Ai fini del calcolo della quota variabile non è stato ritenuto necessario derogare alla condizione al minimo pari a 1 prevista dal TICSÌ.

3. Quota capacità

La quota capacità (QC_p^{ATO}) è calcolata secondo quanto previsto dal co. 20.4 del TICSÌ facendo riferimento al totale dei ricavi di fognatura e depurazione calcolati con la metodologia previgente, dal complesso dei volumi massimi annui autorizzati e dalle concentrazioni autorizzate degli inquinanti COD e SST.

Al fine di evitare distorsioni tariffarie tenendo conto che le attuali autorizzazioni allo scarico, rilasciate nel corso degli anni, prevedono volumi massimi autorizzati non sempre coerenti con i volumi effettivamente scaricati, si è ritenuto opportuno quantificare la soglia S_{QC} , che definisce l'incidenza della quota capacità rispetto al gettito complessivo per il servizio di collettamento e depurazione, **pari al 10%**.

Il complesso dei volumi autorizzati è stato quantificato coerentemente con le disposizioni di cui al co. 20.1 del TICSÌ, assumendo:

- in via prioritaria il volume massimo giornaliero autorizzato (mc/giorno) per 365 giorni;
- laddove non fosse disponibile il volume massimo giornaliero autorizzato è stato utilizzato il volume annuo autorizzato;
- in caso di assenza sia dei volumi giornalieri che del volume annuo autorizzato è stato utilizzato il volume rilevato.

Dai calcoli effettuati la tariffa unitaria di **quota capacità (QC_p^{ATO})** assume il valore di **0,000125 euro/mc**.

4. Rispetto dei vincoli

Il TICSÌ individua due ulteriori vincoli di carattere “generale” che devono essere rispettati dalla nuova tariffa per i reflui industriali, oltre a quelli insiti per ciascuna componente tariffaria come sopra descritta.

Vincolo del gettito da quota fissa

Ai sensi del co. 16.5 del TICSÌ, il gettito da quota fissa non può eccedere il 5% del gettito complessivo per il servizio di collettamento e depurazione dei reflui industriali.

Sulla base dello scenario definitivo prospettato, il totale dei ricavi da quota fissa ammonta al 3,19% dei ricavi complessivi.

Vincolo ricavi e vincolo di spesa per ciascun utente

Ai sensi del co. 21.1 del TICSÌ, il vincolo ai ricavi da tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali, a livello ATO, non può eccedere i ricavi ottenuti con la metodologia previgente aumentati del 10%.

Tenuto conto dell'applicazione dell'ulteriore vincolo previsto dal comma 21.2 che prevede che la spesa annua di ciascun utente industriale non può essere incrementata di un valore superiore al 10% annuo rispetto alla spesa sostenuta con il metodo previgente, si determina complessivamente una differenza negativa dei ricavi generati con la nuova metodologia tariffaria pari a **885.521 euro** per l'anno 2019.

Come previsto agli articoli 23 e 24 del TICS, tale scostamento $\Delta T_{G,ind}^{ATO,a}$ verrà recuperato dal Gestore attraverso una integrazione alla quantificazione della componente tariffaria Rc_{VOL} .

5. Disciplina delle maggiorazioni dei corrispettivi per penalizzazione

Ai sensi dell'art.22 "Maggiorazione dei corrispettivi per penalizzazione" del TICS, viene introdotta una "penale" agli utenti industriali per i quali siano state rilevate concentrazioni degli inquinanti principali e/o degli inquinanti specifici superiori ai valori autorizzati; la penalizzazione viene applicata nella successiva fatturazione.

Il calcolo della penale avviene secondo la seguente formula

$$Penale_p = \mu_p \cdot Td_{ind}^{ATO} \cdot V_p$$

dove μ_p rappresenta il fattore di maggiorazione del corrispettivo unitario di depurazione del refluo p -esimo ed è calcolato secondo la seguente espressione:

$$\begin{aligned} \mu_p = & \max \left\{ 0; \frac{COD_p - COD_{aut,p}}{COD_{aut,p}} \right\} \cdot m_{COD} + \max \left\{ 0; \frac{SST_p - SST_{aut,p}}{SST_{aut,p}} \right\} \cdot m_{SST} + \\ & + \max \left\{ 0; \frac{N_p - N_{aut,p}}{N_{aut,p}} \right\} \cdot m_N + \max \left\{ 0; \frac{P_p - P_{aut,p}}{P_{aut,p}} \right\} \cdot m_P + \sum_j \left[\max \left\{ 0; \frac{X_{j,p} - X_{j,aut,p}}{X_{j,aut,p}} \right\} \cdot m_{Xj} \right] + \\ & + \max \left\{ 0; \frac{V_p - V_{aut,p}}{V_{aut,p}} \right\} \cdot m_V \end{aligned}$$

In particolare, è demandata all'EGA la fissazione dei coefficienti "m" che rappresentano la maggiorazione in funzione della pericolosità degli inquinanti, nonché dell'impatto sui costi delle diverse tipologie di inquinanti e del fattore volumetrico.

La fissazione di tali valori rappresenta un esercizio piuttosto complesso e aleatorio, in quanto molteplici sono le variabili non note a priori e che possono incidere significativamente sul risultato finale che rappresenta l'importo della penale.

Nella tabella seguente sono riportati i coefficienti "m" per gli inquinanti principali adottati dall'ATO 11 Varese a valere su tutto il territorio gestito da ALFA:

Inquinante principale	Valore coefficiente m
COD	0,00
SST	0,02
N	0,07
P	0,02
Volume Vp	0,00

Tabella 4 – valori dei coefficienti di maggiorazione "m" fissati in funzione della pericolosità degli inquinanti, nonché dell'impatto sui costi delle diverse tipologie di inquinanti e del fattore volumetrico

6. Verifica di conformità al TICS

Nello svolgere le attività di riclassificazione delle utenze e di definizione dell'articolazione tariffaria, è stato puntualmente monitorato il rispetto delle prescrizioni e dei vincoli previsti dal TICS e in particolare quelli volti a disciplinare gli effetti della nuova articolazione tariffaria sui ricavi del Gestore.

Si riporta di seguito la griglia utilizzata per la verifica di conformità con le condizioni e i vincoli del TICS:

Articolo	Verifica
15.1	✓ la tariffa per l'utente industriale è determinata con la formula indicata
15.2	✓ non sono previsti sub ambiti
16.1	✓ la componente quota fissa è stata quantificata in base ai costi di gestione contrattuale dell'utente, di misura dei volumi scaricati e di verifica della qualità dei reflui
16.2	✓ è interamente attribuita al servizio di fognatura
16.3	✓ è attribuita al gestore del servizio depurazione
16.4	✓ la quota fissa è distinta in quattro tipologie di ammontare differenziato sulla base della numerosità delle determinazioni analitiche minime per ciascuna utenza industriale
16.5	✓ il gettito quota fissa è pari al 3,19% del gettito complessivo per il servizio di collettamento e depurazione dei reflui industriali
16.6	✓ non si richiede il riconoscimento di costi aggiuntivi
17.1	✓ la quota variabile è calcolata con la formula indicata dal presente comma
17.3	✓ sono assunte le condizioni di minimo pari a 1
18.1	✓ La tariffa unitaria di fognatura non è calcolata con la formula del presente comma, ma ai sensi del comma 18.3
18.2	✓ è prevista l'applicazione di quanto indicato nel presente comma
18.3	✓ la tariffa di fognatura è posta pari alla corrispondente tariffa per le utenze domestiche, nel rispetto della condizione generale di vincolo sui ricavi di cui all'articolo 27
18.4	✓ non è prevista l'introduzione di alcun fattore moltiplicativo
19.1	✓ la tariffa unitaria di depurazione è calcolata con la formula del presente comma
19.2	✓ le percentuali che determinano i costi di abbattimento degli inquinanti principali sono poste pari ai valori standard
19.3	✓ non sono previste deroghe rispetto ai valori del comma 19.2
19.4	✓ non sono inseriti nella formula ulteriori inquinanti specifici
19.5	✓ ai fini dello sviluppo della formula della tariffa unitaria di depurazione le determinazioni quantitative e qualitative utilizzate sono intese a coprire l'intero anno solare
20.1	✓ la componente quota capacità è calcolata con la formula prevista dal presente comma
20.2	✓ è interamente attribuita al servizio depurazione
20.3	✓ è pari al 8,29% del gettito complessivo per il servizio di collettamento e depurazione dei reflui industriali
20.4	✓ la tariffa unitaria capacità è determinata con la formula del presente comma
21.1	✓ è rispettato il vincolo ai ricavi previsto dal presente comma
21.2	✓ è adottato il vincolo di spesa annua non superiore al 10% per ciascun utente industriale a parità di reflu scaricato (volume e caratteristiche qualitative)
21.3	✓ è stimata una differenza negativa rispetto alla articolazione previgente di 885.521 euro
22.1	✓ è prevista l'applicazione dell'elemento di penalizzazione tariffaria con la formula del presente comma
22.2	✓ il fattore di maggiorazione è calcolato con la formula del presente comma
22.3	✓ è previsto che il superamento sia confermato da una seconda determinazione analitica
22.4	✓ nel calcolo del corrispettivo, l'elemento di penalizzazione viene applicato dalla data del campionamento della determinazione analitica che ha evidenziato il superamento alla data del campionamento della prima determinazione analitica che non rileva il superamento dei limiti autorizzati.